

# GIURISPRUDENZA (LMG2)

(Lecce - Università degli Studi)

## Insegnamento DIRITTO DELLE A.D.R.

GenCod A004504

**Docente titolare** Carmela Lucia PERAGO

**Insegnamento** DIRITTO DELLE A.D.R.

**Anno di corso** 4

**Insegnamento in inglese** Law of the A.D.R.

**Lingua** ITALIANO

**Settore disciplinare** IUS/15

**Percorso** CLASSICO

**Corso di studi di riferimento**

GIURISPRUDENZA

**Tipo corso di studi** Laurea Magistrale a Ciclo Unico

**Sede** Lecce

**Crediti** 8.0

**Periodo** Secondo Semestre

**Ripartizione oraria** Ore Attività frontale: 60.0

**Tipo esame** Orale

**Per immatricolati nel** 2021/2022

**Valutazione** Voto Finale

**Erogato nel** 2024/2025

**Orario dell'insegnamento**

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

### BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Presentazione e obiettivi del corso : acquisizione di conoscenze specifiche in tema di risoluzione alternativa delle controversie attraverso lo studio dei recenti istituti introdotti dal legislatore processuale con attenzione costante all'esperienza giurisprudenziale e dottrinale. Potenziamento delle soft skill e delle competenze trasversali attraverso la conoscenza delle tecniche di negoziazione. Per il migliore apprendimento della materia - è utile la conoscenza di base del diritto privato.

### PREREQUISITI

- Propedeuticità: in base alle regole di propedeuticità pubblicate sul sito della Facoltà di Giurisprudenza - sezione regolamenti, all'indirizzo: [https://www.giurisprudenza.unisalento.it/regolamenti\\_di\\_facolta](https://www.giurisprudenza.unisalento.it/regolamenti_di_facolta).
- E' utile una conoscenza adeguata delle materie privatistiche

---

## OBIETTIVI FORMATIVI

**Conoscenza e comprensione:** il corso offre allo studente l'acquisizione della capacità di analisi e di interpretazione delle norme giuridiche processuali italiane e comunitarie in tema di ADR (alternative dispute resolution), risoluzione alternativa delle controversie, istituti introdotti di recente nel sistema giuridico nazionale in ossequio alle direttive europee tese a favorire l'informal justice.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione** Si mira altresì a favorire l'acquisizione, da parte del futuro giurista, dei profili applicativi della materia, in connessione con un consapevole uso degli strumenti critici tipici della disciplina: in particolare una parte del corso è rivolta all'esame dei casi pratici e alle simulazioni in aula di mediazioni civili e commerciali. In tal modo lo studente acquisirà la capacità di affrontare e risolvere problemi, anche su tematiche nuove e non consuete.

**Autonomia di giudizio:** lo studente, nell'affrontare le tematiche oggetto del corso riuscirà a contestualizzare ancora meglio le problematiche relative allo studio del processo civile e della tutela giurisdizionale in generale. Attraverso l'analisi delle fonti normative e il commento degli orientamenti giurisprudenziali lo studente può acquisire flessibilità, iniziativa, attitudine al *problem solving*, capacità critiche di valutazione di problemi e interventi orientati a formulare (argomentandole) soluzioni nuove di risoluzione dei conflitti. Tale obiettivo sarà perseguito oltre che attraverso la lettura, nell'ambito del corso, di fonti e materiali, altresì attraverso la discussione in aula (o, per i non frequentanti, in sede d'esame) di casi pratici.

**Abilità comunicative:** Il futuro giurista sarà, così, in grado di comunicare in forma scritta e orale informazioni, idee, problemi e soluzioni relativi a tutte le tematiche del corso grazie alle nozioni di tecnica di negoziazione impartite in aula. Le capacità comunicative in oggetto saranno stimolate attraverso lezioni frontali comprendenti il coinvolgimento degli studenti, e attraverso la realizzazione di dibattiti in aula fra gruppi di studenti, che verranno sollecitati a sviluppare argomentazioni pro e contro le singole fattispecie concrete che saranno prese in considerazione attraverso l'utilizzo delle tecniche di negoziazione.

**Capacità di apprendimento:** Attraverso lo studio degli istituti e problemi inerenti quanto sopra, lo studente approfondirà la comprensione di regole e istituti relativi, e le connessioni fra essi e l'insieme dell'ordinamento civilistico; imparerà altresì a relazionare gli istituti e moduli processuali e a favorire una gestione alternativa del conflitto giuridico. Su tale base lo studente acquisirà competenze e capacità critiche idonee a garantirgli l'accesso a ulteriori approfondimenti teorico-pratici, anche nelle materie di diritto positivo, nonché all'acquisizione di soft skills, fondamentali per svolgere le professioni forensi non solo nel tradizionale settore pubblico ma soprattutto in quello privato-imprenditoriale.

---

## METODI DIDATTICI

Lezioni frontali e svolgimento di seminari su argomenti specifici inerenti la materia oggetto del corso, con eventuale uso di slides; specifiche sessioni pratiche dedicate alla simulazione di incontri di mediazione in materia civile e commerciale. Redazione di piani negoziali. Analisi delle tecniche di negoziazione.

---

## MODALITA' D'ESAME

- Orale. Nel corso dell'anno saranno effettuate verifiche intermedie con i frequentanti, al mero scopo di facilitare l'esame successivo.
  - Descrizione dei metodi di accertamento: Conoscenza e comprensione e la relativa capacità di applicarle. saranno accertate le conoscenze acquisite dallo studente su ogni parte o ambito del programma. L'*autonomia di giudizio* sarà verificata attraverso uno o più quesiti volti ad accertare l'attitudine ad applicare le nozioni apprese a problemi specifici scaturenti dalla disciplina. Le *capacità comunicative* saranno testate nel corso dell'intero esame orale. La *capacità di apprendimento* verrà verificata in particolare, una volta documentata la conoscenza e comprensione degli aspetti basilari della materia, attraverso uno o più quesiti 'avanzati' che documentino l'attitudine dello studente a porre in relazione argomenti più complessi con i 'fondamentali' della disciplina. Le singole domande rivolte all'esaminando, infatti, rappresentano solo il punto di partenza per l'approfondimento degli aspetti specifici della materia e sono volte a verificare il grado di preparazione conseguito dall'esaminando, non solo in termini di nozioni e di informazioni acquisite, ma anche di capacità di analisi e di ragionamento sulle singole questioni.
    - La sufficienza è conseguita rispondendo in maniera corretta a tre domande su specifici argomenti trattati nel corso; il voto sarà modulato in ragione della chiarezza dimostrata, della spontanea correlazione tra gli istituti e della capacità espositiva nell'utilizzazione del linguaggio tecnico.

---

## PROGRAMMA ESTESO

Il corso ha per oggetto lo studio della risoluzione non giurisdizionale delle controversie civili Argomenti. 1. Origine ed evoluzione degli istituti di ADR. 2. Analisi della D. Lgs. 4 marzo 2010, n. 28 e successive modificazioni. I profili di incostituzionalità. 3. Mediazione obbligatoria e mediazione facoltativa. 4. Il procedimento di mediazione. 5. La mediazione demandata. 6. Gli istituti affini: ABF e ACF. 7. Gli organismi di mediazione e il mediatore. 8. Il gratuito patrocinio. 9. LA PROCEDURA DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA DA UNO O PIU' AVVOCATI . Analisi della L. 10 novembre 2014, n. 162 e ss. mm. 10 La procedura di negoziazione cd. ordinaria. 11. La procedura di negoziazione cd. familiare. 12. La negoziazione e istruttoria stragiudiziale 13. La tutela stragiudiziale del consumatore soggetto debole: le O.D.R. e le piattaforme elettroniche di risoluzione telematica delle controversie. 14 la mediazione familiare. 15 Le tecniche di negoziazione.

---

## TESTI DI RIFERIMENTO

Diritto delle ADR. Guida alla normativa e alle tecniche di negoziazione ( a cura di C.L. PERAGO), Pacini Giuridica, Pisa, 2024.